

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 5 – Legge n. 328/2000 e ss.mm. e ii. - Ufficio Piano, terzo settore,
pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere

Prot. n.

Palermo

Oggetto: Legge 328/2000- Utilizzo risorse FNPS 2019 e 2020 e attivazione LEPS. Disposizioni urgenti.

Ai Sindaci dei Comuni capofila
dei Distretti socio-sanitari della Regione Siciliana
e delle Aree Omogenee Distrettuali

Ai Coordinatori degli Uffici di Piano
dei Distretti socio-sanitari della Regione Siciliana
e delle Aree Omogenee Distrettuali

e, p.c. Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per la lotta alla povertà
e per la programmazione sociale

Con riferimento ai finanziamenti del Fondo Nazionale Politiche Sociali già da diversi anni questa Regione registra un forte rallentamento nell'utilizzo delle risorse trasferite a codesti distretti socio-sanitari e nell'avvio delle Azioni programmate.

La molteplicità dei Fondi nazionali destinati al sociale e la ridotta disponibilità di risorse umane e professionali destinate al settore hanno inciso drasticamente sulla programmazione, gestione e rendicontazione dei Piani di Zona, determinando un *gap* considerevole tra assegnazioni nazionali e rendicontazioni regionali.

A fronte della suddetta criticità, questa amministrazione ha finanziato, dal luglio 2022 al Marzo 2025, un progetto di *capacity building* affidato al Formez PA, in favore dei distretti socio-sanitari, con l'obiettivo di supportare gli stessi al fine dell'accelerazione della programmazione e della spesa, così da superare l'emphase.

Nonostante ciò ancora oggi si registrano notevoli ritardi sia nella fase di programmazione, sia nell'avvio delle Azioni programmate e della conseguente rendicontazione da parte dei distretti socio-sanitari delle risorse del FNPS relative ai diversi cicli di programmazione dei Piani di Zona, criticità che incide pesantemente, a livello regionale, riguardo l'erogazione delle risorse del FNPS assegnate per ciascuna annualità dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla regione Siciliana.

Come già rappresentato in precedenti circolari, *l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità del FNPS è condizionata alla rendicontazione, nel SIOSS, da parte degli ambiti territoriali di*

almeno il 75%, su base regionale, delle risorse ripartite nel secondo anno precedente (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/10/2021).

Ad oggi la spesa registrata sulla piattaforma SIOSS, implementata dai distretti socio-sanitari, a valere sul FNPS 2019 ha raggiunto **appena il 34% su base regionale**, circostanza che non permette al Ministero il trasferimento dell'annualità del FNPS 2021.

In assenza del suddetto trasferimento, questo Dipartimento, pur approvando i Piani di Zona 2022-2024 non ha potuto impegnare e liquidare la prima annualità destinata al suddetto ciclo di programmazione, finanziata con l'annualità FNPS 2021 non ancora ricevuta.

Tutto ciò, oltre a costituire una difficoltà nei rapporti tra questo Dipartimento regionale e il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, incide sui distretti socio-sanitari più virtuosi, che hanno avuto approvato il Piano di Zona 2022-2024, hanno un'elevata performance di spesa, ma in assenza del trasferimento del FNPS 2021 non potranno garantire continuità ai servizi/interventi già avviati con le precedenti programmazioni.

Va evidenziato che tutti i distretti hanno ricevuto le risorse del FNPS 2019 pari complessivamente a € 36.010.135,90 e, relativamente al FNPS 2020 sono stati trasferiti € 25.727.342, pari al 73,23% della somma complessiva destinata ai Piani di Zona, in quanto ancora oggi alcuni distretti socio-sanitari non hanno presentato l'atto di programmazione.

La situazione sopra rappresentata non è più tollerabile e senza un cambiamento radicale da parte dei distretti socio-sanitari con relativa assunzione di responsabilità., determinerà a breve l'interruzione dei servizi posti a valere sul FNPS

Per quanto sopra appare necessario adottare delle direttive che, **in via straordinaria** e limitatamente alle annualità del FNPS 2019 e 2020, consentano un'accelerazione della spesa e la conseguente rendicontazione da effettuare sempre attraverso la piattaforma SIOSS.

Pertanto, **in deroga** alle direttive emanate con le Linee Guida Regionali per l'attuazione dei Piani di Zona 2019-2020 (D.P. 439/Serv.4/S.G. del 5/07/2019 integrate con il D.A. 104 del 31 Ottobre 2019 dell'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro) e del Piano di Zona 2021 (D.P. 9 Luglio 2021), con la presente circolare **si autorizza** la riprogrammazione delle risorse destinate ai citati Piani di Zona (FNPS 2019-2020), consentendo ai distretti socio-sanitari di utilizzarle per gli ambiti di intervento che richiedono maggiori risorse, quali: l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità o il pagamento delle rette per gli interventi residenziali in favore di minori, donne, anziani, disabili, interventi domiciliari, ecc.

Si ribadisce dunque che **vengono meno i vincoli di destinazione previsti in sede di riparto**, per entrambi gli atti di programmazione (2019-2020 e 2021) **fatta eccezione all'area dell'infanzia e dell'adolescenza, per la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali richiede l'utilizzo di almeno il 50% dell'assegnazione totale.**

Nell'ambito dell'**area dell'infanzia e dell'adolescenza**, i distretti socio-sanitari potranno però riprogrammare la somma assegnata, superando le percentuali indicate nel Piano di Zona 2021 (FNPS 2020) per ciascuna macro attività e destinando le risorse anche ad unica macro attività (ad es. alla macro-attività "Servizi e sostegni socio-educativi nelle scuole") e/o includendo anche spese per servizi residenziali per minori allontanati dal nucleo familiare e i cui costi gravano sui bilanci comunali.

Nulla osta che, a seconda delle esigenze del territorio, le somme destinate all'area infanzia e adolescenza, sia a valere sul FNPS 2019 (PdZ 2019-2020) che su quello 2020 (PdZ 2021), possano eccedere il 50%.

Nel caso di utilizzo di risorse FNPS per la residenzialità (minori, donne, disabili, anziani, ecc) sarebbe opportuno che le stesse siano a supporto dei Comuni di piccola e media dimensione i cui bilanci dispongono di risorse ridotte da destinare al settore.

La riprogrammazione delle risorse già liquidate ai distretti socio-sanitari ha come unico obiettivo l'accelerazione della spesa e **deve dunque riguardare esclusivamente quelle tipologie**

di servizi/interventi che consentano di rendicontare la spesa in tempi brevi.

Sul piano amministrativo, il distretto socio-sanitario non dovrà ripercorrere tutti i passaggi previsti per l'adozione del PdZ, ma dovrà inviare la rimodulazione, approvata dal Comitato dei Sindaci, con allegate le schede del formulario riviste e il cronoprogramma di spesa.

Data l'urgenza, l'eventuale riprogrammazione dovrà essere trasmessa con PEC al Dipartimento Famiglia e Politiche sociali entro 30 gg. dalla data di trasmissione della presente circolare.

I distretti socio-sanitari che non intendano rivedere la programmazione, saranno in ogni caso tenuti a comunicare entro il termine sopra indicato (30 gg) la conferma del proprio atto di programmazione e il cronoprogramma della spesa entro il corrente esercizio finanziario.

Si tratta di atto obbligatorio, necessario al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali per la programmazione della spesa, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La riprogrammazione potrà riguardare la seconda annualità del Piano di Zona 2019-2020 (FNPS 2019) e il Piano di Zona 2021 (FNPS 2020).

E' evidente che la riprogrammazione deve riguardare le azioni per le quali non siano stati assunti impegni giuridicamente vincolanti.

In quest'ultima ipotesi è comunque necessario che il distretto socio-sanitario riduca i tempi di attuazione, così da registrare la spesa in tempi più ridotti, adempimento peraltro già comunicato ai distretti in sede di erogazione della seconda annualità PdZ 2019-2020 - FNPS 2019 (nota prot. 4228 del 6/02/2024).

La spesa ammissibile a valere sui due atti di programmazione, può riguardare servizi/interventi già resi, ma non liquidati, fermo restando che gli stessi dovranno riguardare un periodo successivo alla data di approvazione dei due diversi Piani di Zona e al trasferimento delle risorse da parte della scrivente amministrazione.

Il Dipartimento Famiglia, verificata la coerenza della riprogrammazione delle risorse e del cronoprogramma, si limiterà ad una presa d'atto.

E' opportuno evidenziare che le azioni eliminate dai suddetti Piani di Zona, potranno comunque trovare accoglimento nei successivi Piani di Zona, così da rispondere ad altre esigenze espresse dal territorio o con servizi/interventi realizzati a valere sugli altri Fondi Nazionali (Fondo Povertà – Non autosufficienza – Famiglia ecc.).

E' di tutta evidenza che le spese imputate a valere sul FNPS 2019 e FNPS 2020 dovranno essere rendicontate in tempi brevi sulla piattaforma SIOSS, così da consentire il raggiungimento del 75% della spesa previsto dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Con riferimento al Piano di Zona 2022-2024, questa amministrazione pur avendo approvato gli atti di programmazione presentati dai distretti socio-sanitari (purtroppo ancora oggi in numero minimo), non ha impegnato la somma relativa alla prima annualità (FNPS 2021), riservandosi di adottare il decreto di impegno soltanto a seguito dell'avvenuta liquidazione della stessa da parte dello Stato, ciò in considerazione dell'incertezza sui trasferimenti a causa dei gravi ritardi dei distretti socio-sanitari e della ridotta performance di spesa relativa al FNPS 2019, come ampiamente sopra riportato.

Considerato però che nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono stati individuati tre livelli essenziali (Supervisione dei Servizi Sociali - dimissioni protette e P.I.P.P.I.) e rilevato che l'attuazione dei LEPS costituisce una priorità per le politiche nazionali e regionali, così come sottolineato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e preso atto che il mancato trasferimento delle risorse ad hoc dedicate potrebbe esporre la Regione a rilievi, seppur per inadempienze dei distretti socio-sanitari, questa Dipartimento ha

deciso di anticipare le risorse destinate ai LEPS trasferendo ai distretti socio-sanitari le risorse dell'annualità 2021 destinate ai tre livelli essenziali.

Nello specifico il Servizio 5, **nei limiti delle risorse disponibili**, trasferirà ai distretti socio-sanitari che hanno già avuto approvato il PdZ 2022-2024, le somme destinate all'attuazione delle dimissioni protette e della supervisione dei servizi Sociali relative all'annualità del FNPS 2021 (prima annualità del PdZ 2022-2024).

La restante somma destinata al suddetto Piano di Zona, prima annualità, verrà trasferita solo a seguito del trasferimento del FNPS 2021 da parte del Ministero competente.

La seconda e la terza annualità del Piano di Zona 2022-2024 (FNPS 2022 e FNPS 2023) destinate alle dimissioni protette e alla supervisione dei servizi Sociali verranno trasferite ai distretti socio-sanitari dopo la rendicontazione sulla piattaforma SIOSS di almeno il 75% della prima annualità liquidata ai suddetti distretti socio-sanitari per i due LEPS indicati.

Le somme relative all'attuazione del programma **P.I.P.P.I.** saranno oggetto di specifiche direttive dal parte del Servizio 8, competente in materia.

La scelta di trasferire sin da subito ai distretti socio-sanitari le risorse destinate ai LEPS, scelta condivisa con lo stesso ministero, permetterebbe di rafforzare i suddetti interventi, con una diretta assunzione di responsabilità da parte dei distretti socio-sanitari in caso di inerzia.

Si rappresenta che le decisioni adottate con la presente direttiva sono state previamente condivise con la Rete regionale per la protezione e l'inclusione sociale.

Si informa che in assenza di un'adeguata performance di spesa di almeno il 75% dell'assegnazione del FNPS 2019, caricata sulla piattaforma SIOSS entro il 30 Settembre 2025, **questo Dipartimento provvederà, senza ulteriore diffida, alla nomina di un commissario ad acta** per favorire la rendicontazione dei servizi già attivati, ma non rendicontati sulla citata piattaforma.

In ultimo **si ribadisce l'eccezionalità della presente direttiva**, il cui obiettivo é quello di poter garantire alla Sicilia l'acquisizione delle risorse nazionali, sempre in ogni caso nel rispetto delle indicazioni nazionali e in linea con il Piano Sociale degli interventi e dei Servizi Sociali.

La presente direttiva verrà pubblicata sulla pagina istituzionale della Regione Siciliana – Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

L'Assessore
Nunzia Albano

Il Dirigente Generale
Maria Letizia Di Liberti